

## A Colli la Convention Mondiale delle Camere di Commercio

Gino Sabatini: «Al Micam abbiamo avuto un riscontro positivo da parte degli operatori che contiamo di avere con noi anche a giugno»

**Il Piceno a giugno** sarà la capitale dell'internazionalizzazione. Nel corso del Micam, infatti, il presidente della **Camera di Commercio Gino Sabatini**, il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli e l'assessore Andrea Antonini hanno annunciato che si svolgerà a giugno Colli del Tronto la 52° Convention Mondiale delle **Camere di Commercio** all'Estero. Un evento che richiamerà nel Piceno 84 **Camere di Commercio** di tutto il mondo e saranno oltre 350 i delegati provenienti da tutti i continenti. «Dopo gli incontri sul territorio e gli appuntamenti alla BIT e al Micam a parlare di nuovi mercati - ha detto **Gino Sabatini** presidente della **Camera di Commercio delle Marche** - ora siamo impegnati nell'organizzazione della Convention mondiale di giugno a Colli del

Tronto di cui è definito il programma. Al Micam abbiamo avuto un riscontro positivo da parte degli operatori che contiamo di avere con noi anche a giugno a Colli del Tronto per incontri b2b quando avremo con noi 350 delegati delle Camere italiane all'estero, oltre a Ministri di riferimento e delegazioni d'ambasciata». Un appuntamento che coinvolgerà non solo le aziende calzaturiere e in proposito Sabatini ha detto: «Sarà nostra cura sensibilizzare la partecipazione delle aziende alla Convention che si svolgerà a Colli del Tronto perché si tratta di un'occasione imperdibile per le aziende del Piceno che hanno la possibilità di incontrare potenziali partner commerciali provenienti da ogni parte del mondo».

**Proprio in merito** alle aziende calzaturiere presenti alle fiere milanesi di Micam, Mipel e Lineapelle, il presidente **Gino Sa-**

**batini** ha aggiunto: «Salta all'occhio un fatto: in questo febbraio 2023 sono tornati non solo buyer internazionali, ma è tornata la disponibilità di tempo. I giorni di fiera sono aumentati. Per Micam sono 4 e i buyer possono organizzare visite con più distensione. Questo vuol dire non solo rivolgersi a marchi noti ma avere l'agio di aprirsi a conoscere nuovi brand». In merito all'importanza dei buyers stranieri ci ha detto: «I mercati di riferimento sono tutti presenti, Germania, Belgio, Olanda. Ridottissima ovviamente la quota russa ucraina, ma non assente. Se a settembre, auspicabilmente, si dovesse arrivare a un trattato di pace, in breve tempo anche quei buyer tornerebbero. Il made in Marche attira e i due anni di difficoltà hanno visto le nostre imprese ingegnarsi, irrobustirsi, innovarsi».

**Vittorio Bellagamba**



Il presidente della Camera di Commercio, Gino Sabatini



Peso:33%